

Speciale freestyle

di Moreno Invernizzi

Grazie a due successi in Francia e una serie di ottimi piazzamenti, Nicole Gasparini guida il circuito continentale.

Vista la sua progressione (e non da ultimo, il margine sulla seconda) la ticinese può puntare a vincere la Coppa.

Sport

L'Europa vista dalla vetta

Nicole Gasparini la data del 23 gennaio di quest'anno non la scorderà mai. È stato quel giorno, sulle nevi di Albiez, in Francia, che la 18enne di Cadro ha centrato il suo primo successo in Coppa Europa nelle gobbe. Non è stato un fulmine a ciel sereno, visto che già nelle precedenti gare, a Chiesa Valmalenco, in due gare Fis aveva destato ottima impressione salendo due volte sul secondo gradino del podio. Ma così in alto come quel 23 gennaio, no, non ci era mai salita prima. Un successo con tanto di bis nella prova di dual moguls del giorno seguente. L'appetito, insomma, vien mangiando. «Sapevo di aver lavorato bene e di essermi preparata in modo meticoloso e dunque guardavo con fiducia all'appuntamento - sottolinea Nicole -. Tuttavia, che a bilancio avrei messo addirittura due successi, beh, quello no, proprio non me lo sarei aspettata». Sempre nella medesima località della Savoia, nemmeno una settimana più tardi, la ticinese ha rinnovato l'appuntamento con il podio, stavolta con due "semplici" terzi posti.

'Ora le altre mi tengono d'occhio, ma non ci bado: non voglio caricarmi di inutili pressioni'

Poi la Coppa Europa ha fatto tappa nuovamente a Chiesa Valmalenco, dove ha collezionato un secondo (nel singolo) e un sesto posto (dual moguls). Il che, tradotto in punti, significano un bottino personale che si fissa a quota 440, sinonimo di leadership della graduatoria, con 62 di margine sulla seconda della generale, la russa Yelizaveta Bezdodova. Ora anche per la concorrenza Nicole Gasparini non è più una delle tante. Ma l'atleta da

battere... «È chiaro che a questo punto il mio nome inizi a farsi largo tra i tanti volti che gravitano attorno all'orbita della Coppa Europa e che le avversarie mi tengano d'occhio, ma a questo non ci bado più di tanto. Io penso unicamente a fare ciò che so fare meglio: sciare. Cercando di progredire e soprattutto senza mettermi addosso inutili pressioni. Sarebbe controproducente».

Obiettivo le finali di Cdm

A questo punto però qualche mira sulla generale di Coppa Europa è più che lecito averla... «Sarebbe fantastico. Ma facciamo un passo alla volta: voglio dare il massimo in ogni gara per cercare il risultato e, di riflesso, prolungare il più in là possibile la mia permanenza in testa alla graduatoria. Se questo "più in là" dovesse essere tutta la stagione tanto meglio». La Coppa Europa adesso fa tappa in Austria, poi seguiranno le gare in Russia, Francia e Svezia.

Ma non è solo a quella che Nicole Gasparini guarda con occhi sognanti: «Dovessi vincere la Coppa Europa mi guadagnerei il diritto di partecipare alle finali di Coppa del mondo a Mosca, in programma a fine marzo: ci saranno tutte le migliori del mondo e sarà sicuramente una grande occasione per carpire qualche trucco del mestiere dalle più brave».

E, tanto per non farsi mancare niente, la luganese sarà pure al via dei Mondiali Juniores che si terranno in Svezia in aprile. «Dove come obiettivo minimo ho quello di qualificarmi per la finale sia nell'individuale sia nel dual moguls. A quel punto potrei puntare a un posto tra le migliori».



In piena azione sognando Mosca, a fine marzo

SWISS-SKI

L'INFORTUNIO

'Quando ci si rialza si torna più forti di prima'

Sembrava la fine. Il brutto infortunio rimediato nell'ultimo campo di allenamento in previsione della stagione 2014/15 l'aveva costretta a un anno di stop forzato.

Come se non bastasse, all'orizzonte si profilavano parecchi punti interrogativi, a capire se e come sarebbe stata in grado di tornare a sciare... «È stato un momento difficile per me. Eravamo al secondo o terzo giorno di allenamento in Finlandia e al-

l'improvviso il mio ginocchio destro ha ceduto di schianto. La diagnosi è stata impietosa: rottura del legamento crociato. Addio stagione: davanti a me si è così srotolato un lungo percorso di riabilitazione». Che, ad ogni buon conto, non ha riservato altre spiacevoli sorprese: tutto è andato per il meglio, al punto da vederla sul gradino più alto del podio al suo primo impegno di Coppa Europa di questa stagione.

Dal dolore alla consacrazione. Nicole Gasparini - che già prima di quel traumatico stop del dicembre 2014 era considerata dagli esperti in materia una giovane promessa - è tornata alla grande, ancora più forte di prima. «Spesso, per incoraggiare chi sta affrontando un lungo percorso riabilitativo, si dice che poi, una volta guariti, si torna ancora più forti di prima. Saranno anche frasi fatte, ma in fondo pure nelle frasi di circostanza

c'è un qualcosa di vero o, perlomeno, qualcosa a cui aggrapparsi. Ne ho fatto una sorta di fede: dentro di me sentivo che un giorno sarei tornata, e che l'avrei fatto ancora meglio di prima. Oltre a me, il mio recupero ha stupito pure molte altre sciatrici del circuito: in diverse, dopo le gare di Albiez, sono venute a complimentarsi con me, esternando la loro ammirazione per come ho saputo rialzarmi dopo un simile infortunio».

L'ESPERTO



Andrea Rinaldi, responsabile della Nazionale

Scia con stile e dispone di un ottimo bagaglio tecnico di base. Ha compiuto parecchi progressi negli ultimi anni. E molto brava nei salti e questo depone a suo favore. Nicole è indubbiamente una ragazza di buone promesse, che andrà seguita con particolare attenzione. Se continua così sono persuaso che saprà togliersi importanti soddisfazioni: a medio termine ha tutte le carte in regola per venir promossa nei quadri A della Nazionale.

I NUMERI

► **Carta d'identità** Nicole Gasparini è nata il 18 marzo 1997 ed è originaria di Cadro

► L'anno in cui ha fatto le sue prime esperienze di freestyle

2006

► Punti nella generale di Coppa Europa

440

► Vantaggio sulla seconda della classifica generale, la russa Yelizaveta Bezdodova

62

► Gare di Coppa del mondo a cui ha partecipato, tutte nella stagione 2013/14 (miglior risultato 25esima)

3

► **Calendario** La Coppa Europa oggi e domani farà tappa a St. Gallenkirch (Austria). Poi, per le gobbe ci saranno le prove in Russia (2-3 marzo, 2 gare), Finlandia (5-8 marzo, da disputare 4 gare) e Svezia (12-13 marzo, 2 gare).



Come-back riuscito

SWISS-SKI

UN VIZIO DI FAMIGLIA

Tre fratelli, un solo denominatore comune

Era il 2006 quando Nicole Gasparini, che a quel tempo aveva appena 9 anni, ha avuto il primo approccio al freestyle. «Per la prima volta in Ticino avevano organizzato uno stage specifico al Centro sportivo nazionale di Tenero e io, assieme a mio fratello Fabio (di tre anni più grande di lei, ndr) ci siamo lanciati in quest'avventura. Per entrambi è stato praticamente amore a prima vista con questo sport. Al punto da fare la nostra apparizione sulla ribalta della Coppa Europa».

Nel 2014 Fabio ha però smesso con l'agonismo a questi livelli a causa di problemi a un ginocchio, mentre Nicole è andata avanti per la sua strada, anzi, per la sua... pista. E non è tutto, visto che pure il fratellino minore, Matteo, ora 16enne, gareggia sulle gobbe del circuito europeo, con buona prospettiva di seguire la scia della sorella. «In stagione vanta una finale in

Coppa Europa. Dovesse riuscire a qualificarsi per un'altra finale otterrebbe il diritto di partecipare ai Mondiali Juniores in Svezia: sarebbe fantastico se Fabio dovesse riuscire pure lui a qualificarsi per questo appuntamento. Nell'ultima gara si è classificato 18°: ci siamo quasi... Ha ancora diverse opportunità per riuscirci e spero davvero che ce la faccia: assieme potremmo sostenere a vicenda e trovare ulteriori stimoli per le prove in Svezia».